

2018



Piano Comunale di *Protezione civile*

Comune di Pisticci
(Provincia di Matera)

Il Sindaco:

Avv. Viviana Verri

Il Progettista:

Ufficio Tecnico Comunale

Attività di supporto:



Bovedam Engineering s.r.l.

Arch. Francesco Bove

Ing. Feliciano Cefalo

ATTI AMMINISTRATIVI

Delibera di C.C. n° _____ del _____

Prog: 37

Serie: "P.c.P.C" Piano comunale
Protezione Civile

ALL. 11	37	P.c.P.C. DIGA DEL CAMASTRA DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE	Scala: ****
			Data: Maggio 2018
			Revisione: Rev.01_22.05.2018

Piano Comunale di Protezione Civile

COMUNE DI PISTICCI



Regione Basilicata

PROVINCIA DI MATERA

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

RISCHIO DIGA
L'INVASO DEL CAMASTRA

INTRODUZIONE

Il fiume Basento è sbarrato in un affluente in destra dalla diga del Camastra, la cui costruzione, iniziata nel 1962, terminò nel 1970. Alta 54 metri e con una capacità di circa 32 milioni di mc, le sue acque vengono utilizzate dalla città di Potenza e dal suo hinterland. Durante la stagione estiva contribuisce a soddisfare la domanda di risorsa ad uso irriguo per il Consorzio di Bonifica Bradano-Metaponto e ad uso industriale per l'area industriale val basento dell'ASI di Matera.

Diga in terra, zonata con nucleo centrale impermeabile e controfianchi. Nata inizialmente per soddisfare gli usi industriali connessi all'agglomerato di Ferrandina, ha poi assunto la caratteristica ulteriore di serbatoio irriguo per il Consorzio di Bonifica Bradano-Metaponto. Il gestore è L'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia, istituito il 18 Aprile 1947 per decreto del Capo provvisorio dello Stato.

DESCRIZIONE DELLO SBARRAMENTO

PARAMETRI DI PROGETTO

Lo sbarramento è realizzato con una diga in materiali sciolti che chiude la stretta valle del Camastra alla quota d'alveo di 495,00 m.s.l.m., ad una distanza di circa 4 Km dalla confluenza con il fiume basento.



I principali parametri di progetto riguardanti la geometria dell'invaso sono:

quota fondo alveo:	495,00 m.s.l.m.
quota di massima regolazione:	536,50 m.s.l.m.
quota di massimo invaso:	539,50 m.s.l.
quota coronamento:	541,50 m.s.l.m.

Il bacino sotteso è di circa 350 Km². La capacità totale di invaso risulta di 42 Mmc. La diga è provvista dei seguenti organi di scarico:

- soglia fissa sfiorante di 40 m, dimensionata per una portata di progetto pari a 400 mc/s;
- sfioratore a calice dimensionato per una portata di progetto pari a 300 mc/s;
- scarico di mezzofondo regolato da paratoie, dimensionato per una portata di progetto pari a 185,40 mc/s;
- scarico di fondo regolato da paratoie, dimensionato per una portata di progetto pari a 70,60 mc/s;

mc/s;

La portata massima erogata dalle luci regolabili raggiunge i 256 mc/s.

Le condizioni geomorfologiche delle sponde del serbatoio sono tali da non lasciar prevedere fenomeni franosi con improvvisi crolli di grandi masse all'interno dell'invaso.

PARAMETRI DI REGOLAZIONE ED EROGAZIONE

Dati strutturali

Anno ultimazione lavori	1968
Stato	Esercizio Sperimentale
Fiume	Torrente Camastra
Altezza Diga (mt)	54,1
Capacità (Mmc)	32
Quota Max Invaso m.s.l.m.	534,6
Quota max di regolazione m s.l.m.	531,6
Volume utile di regolazione (Mmc)	23,6
Tipo di Diga	in materiale sciolto, zonata con nucleo centrale di tenuta
Bacino Sotteso Km²	350
Uso	Plurimo



Erogazioni

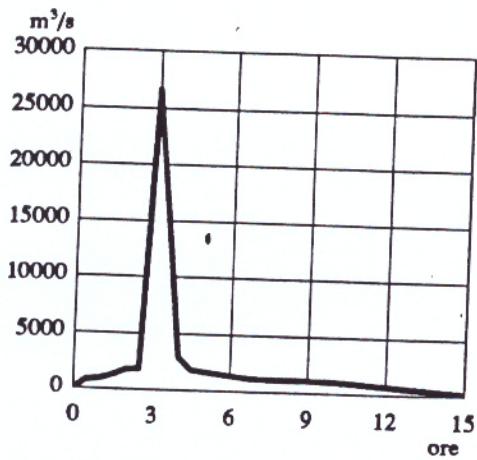
	BASILICATA			TOTALE ANNUO EROGATO (mc)
	POTABILE (mc)	IRRIGUO (mc)	INDUSTRIALE (mc)	
Valore medio annuo	24.000.000	4.000.000	2.000.000	30.000.000
% media annua	80%	13,3%	6,7%	100,0%

**IDROGRAMMI DELL'ONDA DI PIENA
nell'ipotesi di collasso per tracimazione**

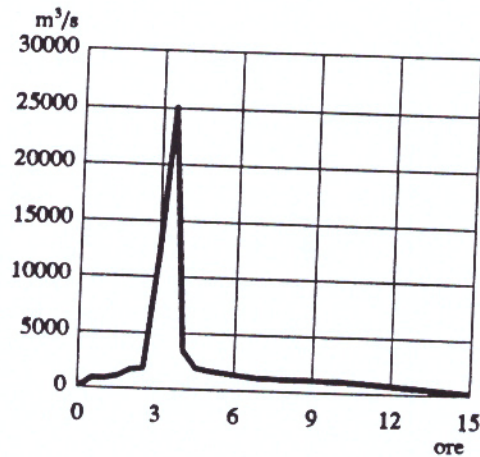
IPOTESI DI COLLASSO:
TABULATI DELLA
SIMULAZIONE DI PRIMA APPROSSIMAZIONE
(programma MINIDAM)

SBARRAMENTO DI PONTE FONTANELLE

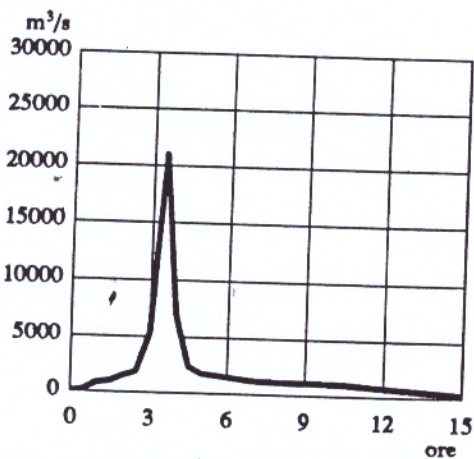
Ipotesi di collasso per tracimazione: Idrogrammi dell'onda di piena



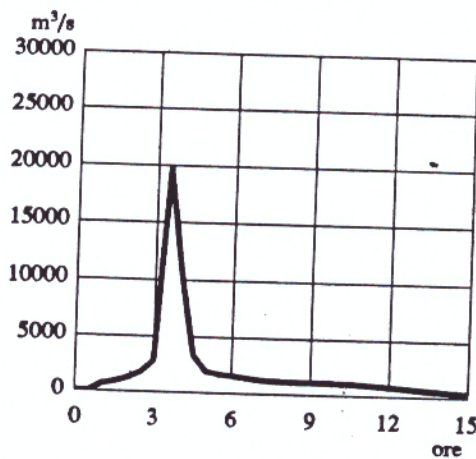
Idrogramma al Km 0,58



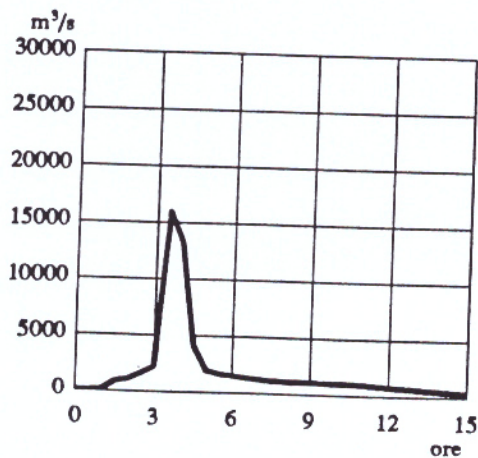
Idrogramma al Km 3,34



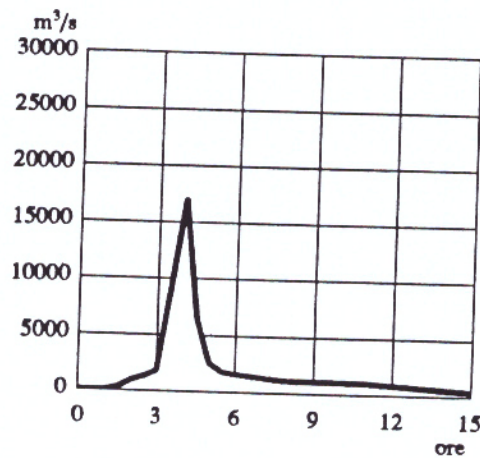
Idrogramma al Km 6,76



Idrogramma al Km 11,07



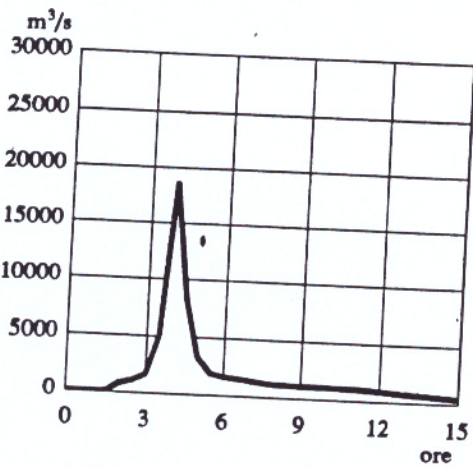
Idrogramma al Km 15,23



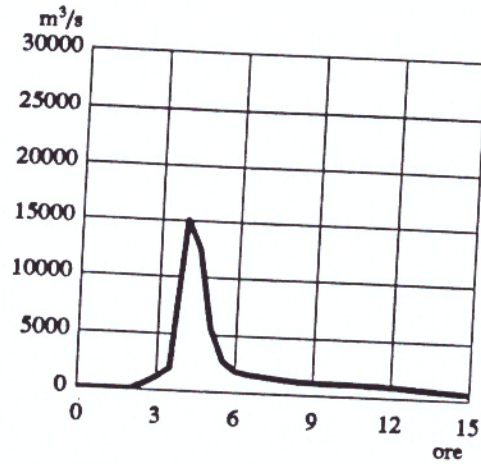
Idrogramma al Km 19,51

SBARRAMENTO DI PONTE FONTANELLE

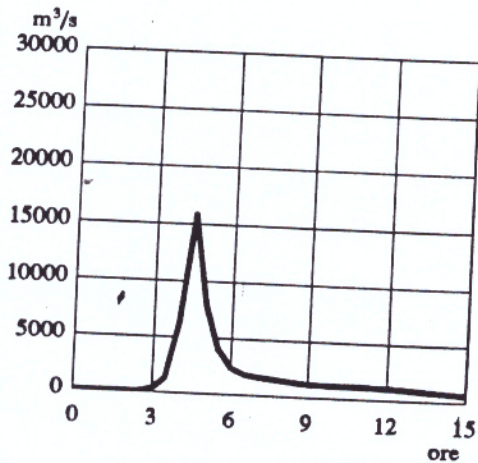
Ipotesi di collasso per tracimazione: Idrogrammi dell'onda di piena



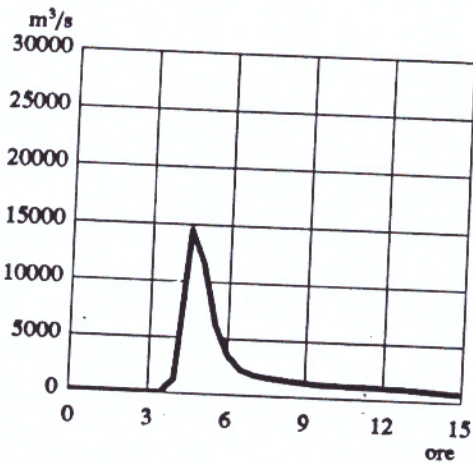
Idrogramma al Km 22,26



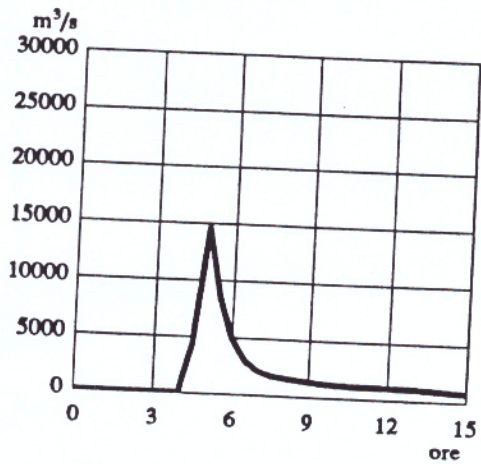
Idrogramma al Km 27,14



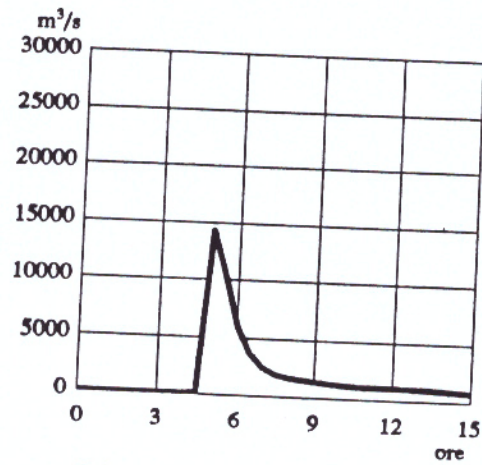
Idrogramma al Km 30,66



Idrogramma al Km 34,62



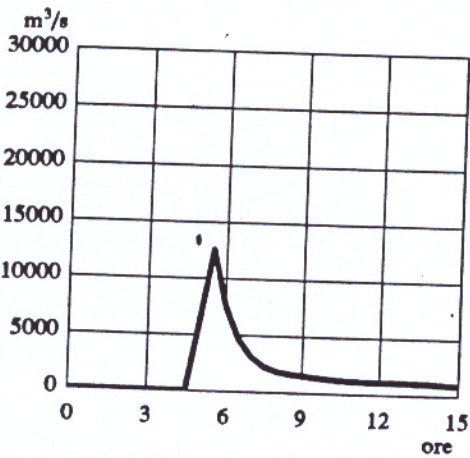
Idrogramma al Km 38,35



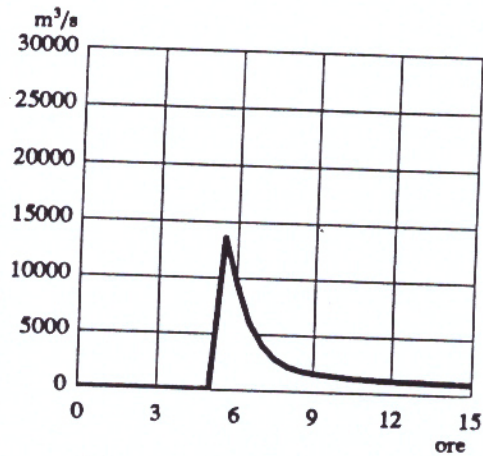
Idrogramma al Km 41,79

SBARRAMENTO DI PONTE FONTANELLE

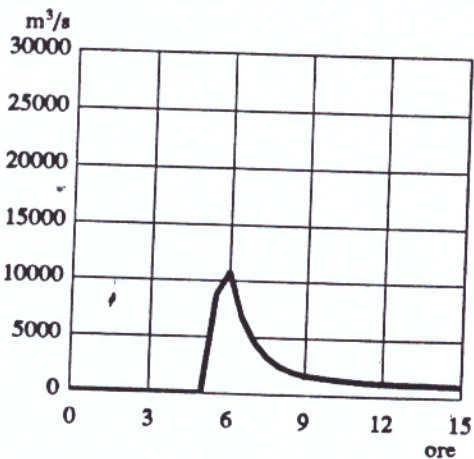
Ipotesi di collasso per tracimazione: Idrogrammi dell'onda di piena



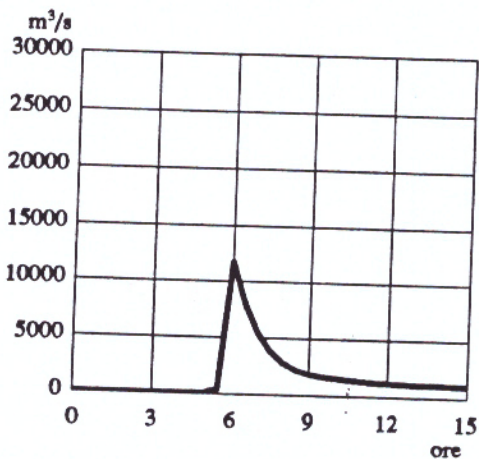
Idrogramma al Km 45,72



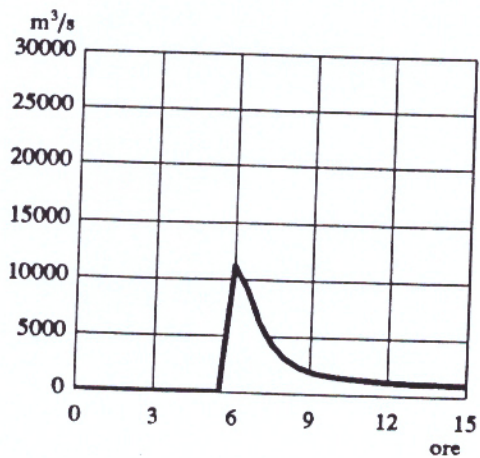
Idrogramma al Km 49,54



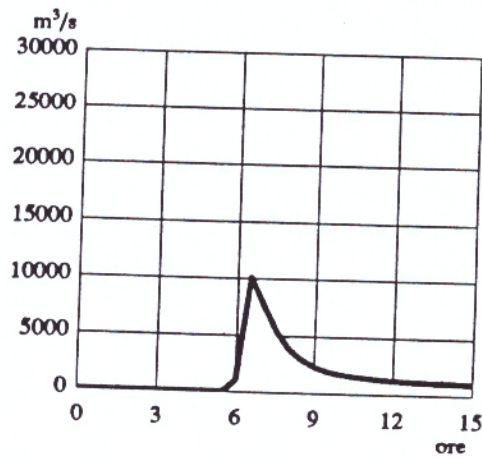
Idrogramma al Km 52,83



Idrogramma al Km 55,84



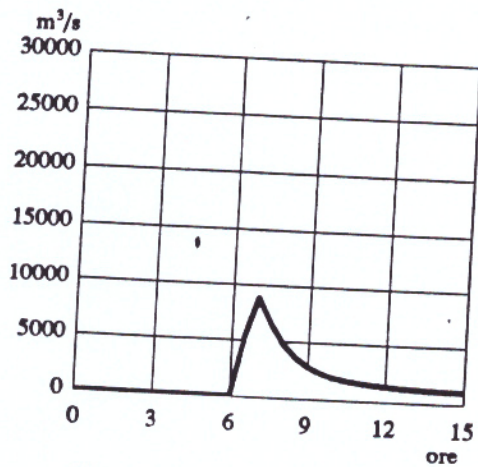
Idrogramma al Km 59,94



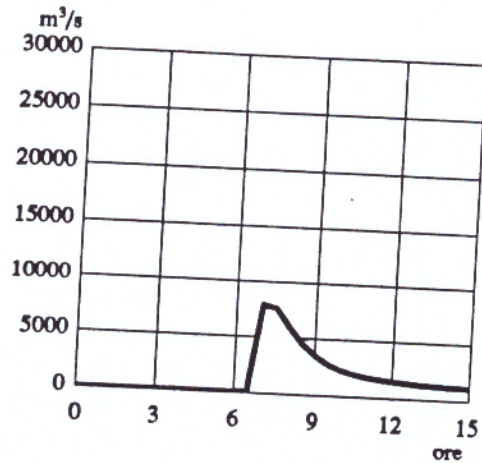
Idrogramma al Km 64,21

SBARRAMENTO DI PONTE FONTANELLE

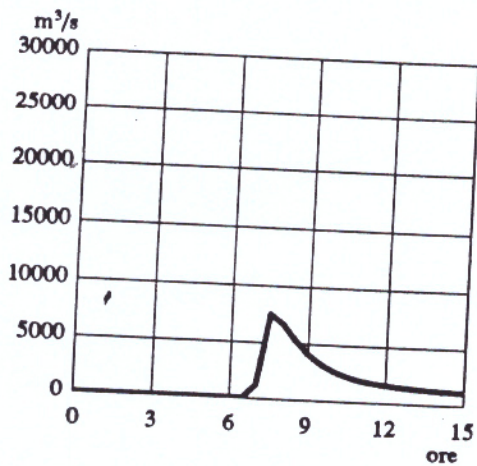
Ipotesi di collasso per trascinamento: Idrogrammi dell'onda di piena



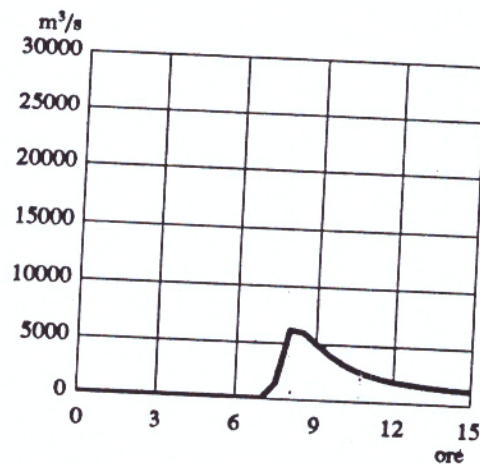
Idrogramma al Km 68,40



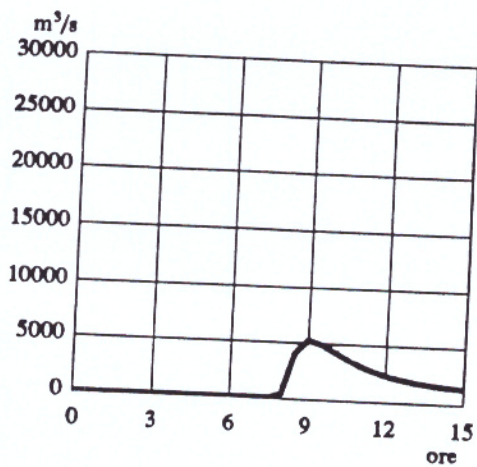
Idrogramma al Km 72,99



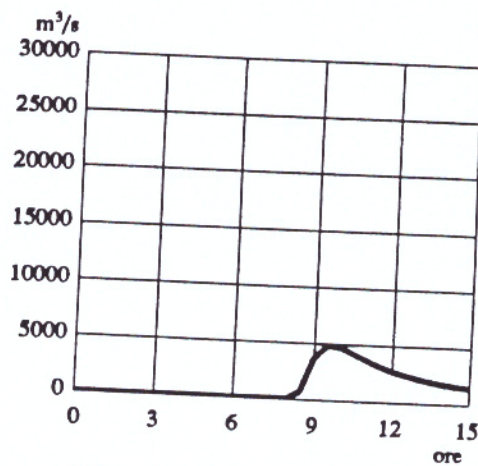
Idrogramma al Km 76,98



Idrogramma al Km 82,89

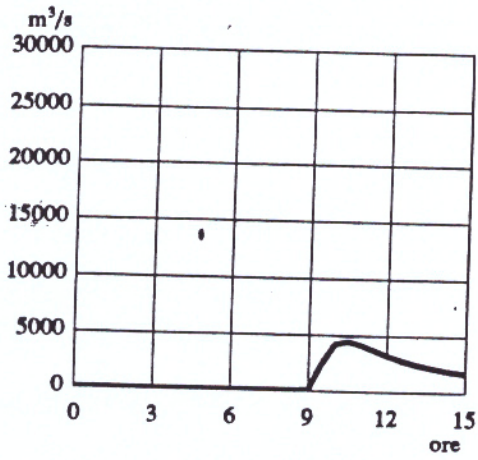


Idrogramma al Km 90,35

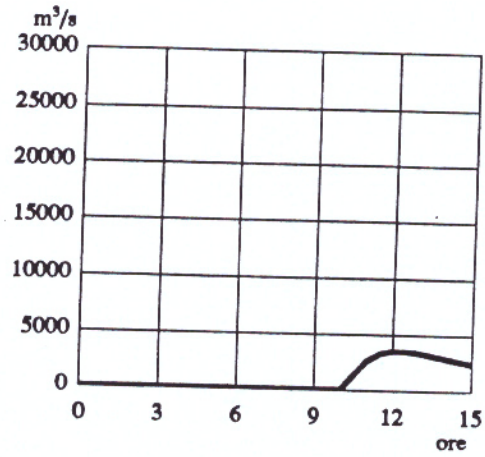


Idrogramma al Km 95,67

SBARRAMENTO DI PONTE FONTANELLE
Ipotesi di collasso per tracimazione: Idrogrammi dell'onda di piena



Idrogramma al Km 100,38



Idrogramma al Km 105,57

MODELLO SEMPLIFICATO PER LA VERIFICA DI CULASSO (MINIDAM)
SVILUPPATO DA FREAD, LEWIS E METMORE DEL NMS, SILVER SPRING, MARYLAND
VERSIONE ITALIANA : C. LOTTI & ASSOCIATI, ROMA

DATI UTILIZZATI NEL CALCOLO :

TIPO : DIGA IN TERRA	
ALTEZZA FINALE DELLA BRECCIA	539.50 M
VOLUME DEL SERBATOIO	487.00 M ³
SUPERFICIE DEL SERBATOIO	42. M ²
LARGHEZZA FINALE BRECCIA	2.10 M
TEMPO EVOLUZIONE BRECCIA	75.60 MINUTES
ALTRI SFIORI	60.00 MINUTES
N DI MANNING, GOLENE	0.00 M ³ /S
	0.30

DIGA DI CAMASTRA
Documento di Protezione Civile



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza*

Prefettura Potenza
Prot. Uscita del 31/12/2015
Numero: **0058655**
Classifica: 048.21



Potenza, data protocollo

mlarocca@live.it

All'Ufficio Tecnico – Settore III
del Comune di PISTICCI

OGGETTO: Richiesta dati per redazione Piano di Protezione Civile.

In riferimento alla nota n.29876 del 28 dicembre scorso, si trasmette il documento di Protezione Civile con rubrica aggiornata al 2013 della diga di Camastra.

Il Capo di Gabinetto
Viceprefetto
Buccino

sg



Il Prefetto della Provincia di Potenza

Prot.n.254/P.C.

VISTO il verbale della seduta del giorno 25.3.1999 a conclusione della quale il Comitato Provinciale di Protezione Civile, a seguito di approfondito esame del Documento di Sicurezza predisposto dal Servizio Nazionale Dighe - Ufficio di Napoli, ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso;

VISTA la circolare n.DSTN/2/7019 del 19 marzo 1996 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente disposizioni inerenti l'attività di Protezione Civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe;

VISTA la circolare del Ministero Lavori Pubblici n.352 del 4 dicembre 1987;

A P P R O V A

lo schema del documento di Protezione Civile relativo alla Diga della Camastra sul fiume Basento nel territorio del Comune di Trivigno predisposto dal Servizio Nazionale Dighe - Ufficio di Napoli.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali Servizio Dighe - e - Dipartimento Protezione Civile, al Ministero dell'Interno - Direzione Generale di Protezione Civile e Servizi Antincendi al Servizio Nazionale Dighe di Napoli ed al Gestore della diga, ai sensi dell'art. 7 della citata circolare del 19 marzo 1996.

Potenza, 13 maggio 1999

SG/tm



IL PREFETTO
(Fusco)

Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	1 di 15


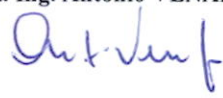
PREFETTURA DI POTENZA

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

Diga del CAMASTRA (PZ)

Gestore: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione
 Fondiaria in Puglia e Lucania
Comune: TRIVIGNO
Provincia: POTENZA
Regione: BASILICATA

Servizio Nazionale Dighe - Ufficio Periferico di Napoli

Redazione Funzionario S.N.D. Uff. Periferico di Napoli	Revisione Resp.S.N.D. - Ufficio Periferico di Napoli	Rev		Approvazione della Prefettura		
		n.	data	Prot	data	Firma
Dott. Ing. Vincenzo Di Muoio 	Dott. Ing. Antonio VENAFRO 	0 1	5.09.1996 25.03.1999	Prot	data	Firma



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	2 di 15

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

CONDIZIONI CHE DEBONO VERIFICARSI PERCHE' SI DEBBA ATTIVARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE E LE PROCEDURE DA PORRE IN ATTO
(CIRC. MIN. LL.PP. 352/87 e CIRC. PCM-DSTN 19 MARZO 1996)

Diffusione: S.N.D. : - Ufficio Periferico di NAPOLI
S.N.D. : - Sede Centrale di ROMA

Gestore: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania

Prefettura di POTENZA

Dipartimento della Protezione civile - ROMA

Ministero dell'Interno - Direzione Generale protezione civile

Autorità di Bacino Regione Basilicata

Altre Autorità interessate alle fasi di allerta (vedi Rubrica telefonica)

INDICE

PREMESSA		pag. 3
Punto 0.1,....0.3	Fase di preallerta: VIGILANZA ORDINARIA	pag. 4
Punti 1.1,....1.8	Fase di allerta: VIGILANZA RINFORZATA	pagg. 5, 6, 7
Punti 2.1,....2.8	Fase di allerta: PERICOLO – ALLARME TIPO 1	pagg. 8,9
Punti 3.1,....3.6	Fase di allerta: COLLASSO – ALLARME TIPO 2	pagg. 10, 11
Punto 4.1,....4.5	MANOVRE ORGANI DI SCARICO	pag. 12
RUBRICA TELEFONICA		pagg. 13, 14, 15



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	3 di 15

PREMESSA

Il presente **Documento di Protezione Civile** si riferisce alla fase di “*invaso sperimentale*”, attualmente vigente, ed alla futura fase di “*esercizio normale*” delle opere di sbarramento e riporta le condizioni che devono verificarsi perchè si debba attivare il sistema di Protezione Civile.

In caso di variazioni della quota di esercizio autorizzata si dovrà contestualmente provvedere ad aggiornare il presente documento.

Le quote di riferimento del presente documento sono:

- 531,60 m.s.m. *quota attualmente autorizzata*
- 531,60 m.s.m. *quota di massima regolazione*
- 534,60 m.s.m. *quota di massimo invaso*
- 536,60 m.s.m. *quota del coronamento diga.*



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	4 di 15

0.1) Fase di preallerta: VIGILANZA ORDINARIA

0.2) Condizioni:

La fase di preallerta, quando cioè non si sono ancora verificate le fasi di allerta di cui ai successivi punti, è attivata al verificarsi delle seguenti condizioni, valutate dall'Ingegnere Responsabile o suo Sostituto:

- *Fino al termine della fase di invaso sperimentale:*

Quando si determinano apporti idrici che facciano temere il superamento della quota di invaso autorizzata fissata, attualmente, in quella di massima regolazione di 531,60 m.s.m..

Considerato che la condizione di "invaso sperimentale" è connessa esclusivamente all'espletamento delle operazioni di collaudo (art. 14 DPR 1363/59), attualmente in corso, e che, in passato, la quota di 531,60 m.s.m. è stata più volte raggiunta e superata senza che si verificassero anomale variazioni delle grandezze fisiche rappresentative del comportamento dell'opera, l'indicata quota di 531,60 potrà essere temporaneamente superata fino alla quota di 531,90 (quota di massima regolazione + 30 cm.) previa valutazione dell'Ingegnere Responsabile o del suo Sostituto, senza che si debba attivare la fase di allerta vigilanza rinforzata di cui al successivo punto 1.1.

- *Nella fase di esercizio normale:*

Allorchè l'invaso supera la quota massima di regolazione, pari a 531,60 m.s.m., in occasione di eventi di piena significativi.

0.3) La vigilanza ordinaria comporta:

- Controlli strumentali e visivi svolti con continuità.
- L'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania provvede ad informarsi tempestivamente, anche presso l'Ufficio Idrografico di Catanzaro, sull'evolversi della situazione idrometeorologica in atto.

Qualora, sulla base delle informazioni ricevute, si preveda la prosecuzione o l'intensificazione dell'evento, l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania comunica con immediatezza al Prefetto di Potenza e all'Ufficio Periferico del Servizio Nazionale Dighe di Napoli, l'ora presumibile del verificarsi della prima fase di allerta (vigilanza rinforzata) di cui al successivo punto 1.1., nonché quella della conseguente apertura degli scarichi che si rendesse necessaria.



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DiGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	5 di 15

1.1) Fase di allerta: VIGILANZA RINFORZATA

1.2) Condizioni:

La fase di allerta è attivata al verificarsi delle seguenti condizioni, valutate dall'Ingegnere Responsabile o suo Sostituto:

- osservazioni a vista o strumentali sull'impianto di ritenuta che rilevino l'insorgere di significativi anomali comportamenti strutturali o di fenomeni di instabilità delle sponde.
- per ragioni previste nel piano dell'organizzazione della difesa militare.
- in occasione di apporti idrici che facciano temere:
 - 1) nella fase di *invaso sperimentale*, il superamento della quota di 531,90 (quota di massima regolazione + 30 cm.) riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali.
 - 2) nella fase di *esercizio normale*, il superamento della quota di massimo invasivo, pari a 534,60 m.s.m., quale indicata nel progetto approvato.
- le condizioni meteorologiche fanno temere apporti idrici superiori alla media.

1.3) La vigilanza rinforzata comporta:

L'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania avvisa tempestivamente il Prefetto di Potenza e l'Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Nazionale Dighe del verificarsi delle condizioni di cui al punto 1.2 relazionando sulla natura dei fenomeni in atto e, ove possibile, sulla loro prevedibile evoluzione.

Da questo momento, l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania ha l'obbligo di:

- garantire la presenza dell'Ingegnere Responsabile o dell'Ingegnere suo Sostituto;
- assicurare la sorveglianza delle opere con presenza continua e permanente in loco di personale tecnico qualificato, la cui attività è coordinata dall'Ingegnere Responsabile;
- aprire gli scarichi quando necessario per non superare le quote indicate al precedente punto 1.2 avendo cura che:
 - a) nella fase crescente non deve essere scaricata una portata superiore a quella affluente al serbatoio;



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	6 di 15

b) nella fase decrescente non deve essere scaricata una portata superiore a quella massima scaricata nella fase crescente.

- comunicare al Prefetto di Potenza ed all'Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Nazionale Dighe il cessare delle condizioni che hanno determinato la fase di allerta.

Il Prefetto di Potenza, sentito l'ufficio periferico di Napoli del Servizio Nazionale Dighe, informa la Regione Basilicata Dipartimento Assetto del Territorio (Amministrazione competente per il "servizio di piena"), ed attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza.

1.4) Persone incaricate dal Gestore di comunicare alle Autorità il verificarsi delle condizioni relative alla fase di allerta di cui al precedente punto 1.1:

(telefono e fax indicati nella Rubrica)

- *Ingegnere Responsabile*
- *Sostituto in assenza od impedimento dell'Ingegnere Responsabile*

1.5) Autorità da avvertire del verificarsi della fase di allerta di cui al precedente punto 1.1:

(telefono e fax indicati nella Rubrica)

- Prefettura di Potenza
- Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Dighe
- Servizio Nazionale Dighe di Roma

1.6) Testo del messaggio di inizio allerta che il Gestore trasmette per comunicare il verificarsi delle condizioni dello stato di allerta:

Diga del Camastra: INIZIO VIGILANZA RINFORZATA

DESCRIZIONE DELL'EVENTO:

“.....”

Firma e funzione - Data oran. di registrazione.....



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	7 di 15

1.7) Testo del messaggio che il Gestore trasmette per comunicare il venire meno delle condizioni dello stato di allerta:

Diga del Camastra: **FINE VIGILANZA RINFORZATA**

DESCRIZIONE DELL'EVENTO:

“
”

Firma e funzione - Data oran. di registrazione.....

1.8) Relazione dell'Ingegnere Responsabile

L'Ingegnere Responsabile deve trasmettere una relazione descrittiva dell'evento (evoluzione del fenomeno, livelli di invaso raggiunti, manovre effettuate mediante gli scarichi manovrabili, portate rilasciate a valle, ecc.) all'inizio e successivamente almeno ogni 24 ore dall'inizio dello stato di allerta, alle seguenti Autorita':

- Prefettura di Potenza
- Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Nazionale Dighe
- Servizio Nazionale Dighe di Roma



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	8 di 15

2.1) Fase di allerta: PERICOLO - ALLARME TIPO 1

2.2) Condizioni:

La fase di pericolo è attivata al verificarsi delle seguenti condizioni, valutate dall' Ingegnere Responsabile o suo Sostituto:

- perdite, movimenti franosi nelle aree circostanti l'invaso ed ogni altra manifestazione che faccia temere la compromissione della stabilità dell'opera e comunque la sicurezza a valle;
- fenomeni estesi di instabilità delle sponde che facciano temere la generazione di onde sulla superficie dell'invaso in grado di tracimare la diga in modo incontrollato;
- quota del livello del serbatoio superiore alla quota di cui al precedente punto 1.2) pari, rispettivamente, a:
 - 1) 531,90 m.s.m. nella fase degli *invasi sperimentali*;
 - 2) 534,60 m.s.m. (massimo invasivo) nella fase di *esercizio normale*.

2.3) Il pericolo - allarme di tipo 1 comporta:

- L'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, fermi restando gli obblighi di cui alla fase di allerta precedente (Vigilanza rinforzata), dà attuazione a tutti i provvedimenti necessari per contenere gli effetti dei fenomeni in atto.

- L'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, mantiene costantemente informati il Prefetto di Potenza e l'Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Nazionale Dighe dell'evolversi della situazione e delle relative possibili conseguenze, ed ha altresì l'obbligo di garantire l'intervento in loco dell'Ingegnere Responsabile o dell'Ingegnere suo Sostituto.

- Il Prefetto di Potenza attua le procedure previste per questa fase dal Piano di Emergenza.

2.4) Persone incaricate dal Gestore di comunicare alle Autorità il verificarsi delle condizioni relative alla fase di allerta di cui al precedente punto 2.1:

(telefono e fax indicati nella Rubrica)

- *Ingegnere Responsabile*
- *Sostituto in assenza od impedimento dell'ing. Responsabile*



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	9 di 15

2.5) Autorità da avvertire del verificarsi della fase di allerta di cui al precedente punto 2.1:

(telefono e fax nella Rubrica)

- Prefettura di Potenza
- Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Nazionale Dighe
- Servizio Nazionale Dighe di Roma

2.6) Testo del messaggio di inizio allerta che il Gestore trasmette per comunicare il verificarsi delle condizioni dello stato di allerta:

Diga del Camastra: **PERICOLO ALLARME TIPO 1**

DESCRIZIONE DELL'EVENTO:

“ ”

Firma e funzione - Data oran. di registrazione.....

2.7) Testo del messaggio che il Gestore trasmette per comunicare il venire meno delle condizioni dello stato di allerta:

Diga del Camastra: **FINE ALLARME TIPO 1**

DESCRIZIONE DELL'EVENTO:

“ ”

Firma e funzione - Data oran. di registrazione.....

2.8) Relazione dell'Ingegnere Responsabile

L'Ingegnere Responsabile deve trasmettere una relazione descrittiva dell'evento (*evoluzione del fenomeno, livelli di invaso raggiunti, manovre effettuate mediante gli scarichi manovrabili, portate rilasciate a valle, danni subiti dall'opera, stato di stabilità delle sponde, ecc.*) all'inizio e successivamente almeno ogni 12 ore dall'inizio dello stato di allerta, alle seguenti Autorità:

- Prefettura di Potenza
- Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Nazionale Dighe
- Servizio Nazionale Dighe di Roma



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	10 di 15

3.1) Fase di allerta: COLLASSO - ALLARME DI TIPO 2

3.2) Condizioni:

La fase di pericolo è attivata al verificarsi delle seguenti condizioni, valutate dall'Ingegnere Responsabile o suo Sostituto:

- apparire di fenomeni di collasso, parziale o totale, dell'opera di ritenuta;
- al verificarsi di fenomeni che inducano ragionevolmente ad ipotizzare l'imminenza di un evento catastrofico.

3.3) Il "collasso - allarme di tipo 2" comporta:

- L'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, fermi restando gli obblighi di cui alle precedenti fasi di allerta (*Vigilanza rinforzata e pericolo-allarme di tipo 1*), provvede direttamente ed immediatamente ad informare il Prefetto di Potenza, il Prefetto di Matera, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco, il Comando Provinciale Carabinieri e il Coordinamento Regionale del Corpo Forestale.

Il Prefetto di Potenza e il Prefetto di Matera attuano di concerto, e ciascuno per la parte di competenza, le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza provvedendo immediatamente a portare a conoscenza della situazione le Forze di Polizia più vicine all'impianto, il Comando Provinciale di Potenza dei Vigili del Fuoco, il Dipartimento della Protezione Civile, i Sindaci dei Comuni di: Trivigno (PZ), Pietrapertosa (PZ), Laurenzana (PZ), Albano di Lucania (PZ), Campomaggiore (PZ), Castelmezzano (PZ), Anzi (PZ), Tricarico (MT), Grassano (MT), Grottole (MT), Miglionico (MT), Pomarico (MT), Bernalda (MT), Pisticci (MT), Ferrandina (MT), Salandra (MT), e Calciano (MT), il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi e l'Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Nazionale Dighe.

3.4) Persone incaricate dal Gestore di comunicare alle Autorità il verificarsi delle condizioni relative alla fase di allerta di cui al precedente punto 3.1:

(telefono e fax indicati nella Rubrica)

- *Ingegnere Responsabile*
- *Sostituto in assenza od impedimento dell'Ingegnere Responsabile*



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	11 di 15

3.5) Autorità da avvertire del verificarsi della fase di allerta di cui al precedente punto 3.1:

- Prefettura di Potenza (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Prefettura di Matera (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Forze di Polizia (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Caserme dei Carabinieri (telefoni e fax indicati nella Rubrica)
- Vigili del Fuoco di Potenza (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Policoro (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Trivigno (PZ) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Pietrapertosa (PZ) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Laurenzana (PZ) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Albano di Lucania (PZ) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Campomaggiore (PZ) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Castelmezzano (PZ) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Anzi (PZ) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Tricarico (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Grassano (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Grottole (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Miglionico (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Pomarico (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Bernalda (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Pisticci (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Ferrandina (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Salandra (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Sindaco di Calciano (MT) (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Ferrovie dello Stato (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Dipartimento della Protezione Civile (telefono e fax indicati nella Rubrica)
- Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e Servizi Antincendi (telefono e fax indicati nella Rubrica)

3.6) Testo del messaggio di inizio allerta che il Gestore trasmette per comunicare il verificarsi delle condizioni dello stato di allerta:

Diga del Camastra: **COLLASSO - ALLARME DI TIPO 2**

“Rottura della diga constatata il giorno..... alle ore”

Firma e funzione - Data oran. di registrazione.....

Dopo questo primo messaggio saranno fornite dall'Ingegnere Responsabile, appena possibile, tutte le informazioni riguardanti la rottura delle opere e la loro estensione (*evoluzione del fenomeno, livelli di vaso raggiunti, manovre effettuate mediante gli scarichi manovrabili, portate rilasciate a valle, danni subiti dall'opera, stato di stabilità delle sponde, ecc.*).



Documento di Protezione Civile	n. arch. S.N.D.	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA	1124	1	25/3/99	12 di 15

4.1) MANOVRE DEGLI ORGANI DI SCARICO

4.2) Condizioni

Le manovre degli organi di scarico devono essere svolte, in generale e quando non diversamente specificato, adottando ogni cautela al fine di determinare un incremento graduale delle portate scaricate, contenendone al massimo l'entità.

Per ogni manovra che comporti fuoriuscite di acqua di entità tale da far temere situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, dovrà darne comunicazione con adeguato preavviso alla Regione Basilicata Dipartimento Assetto del Territorio, all'Autorità di Bacino della Regione Basilicata, all'Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Nazionale Dighe ed alle Prefetture di Potenza e Matera che, sentiti i predetti soggetti, attivano le opportune misure di salvaguardia.

4.3) Persone incaricate dal Gestore di comunicare alle Autorità il programma di manovre volontarie di cui al precedente punto 4.1:

(telefono e fax nella Rubrica)

- *Ingegnere Responsabile*
- *Sostituto in assenza od impedimento dell'ing. Responsabile*

4.4) Autorità e soggetti ai quali il Gestore deve comunicare il programma di manovre volontarie di cui al precedente punto 4.1:

(telefono e fax nella rubrica)

- Prefettura di Potenza
- Prefettura di Matera
- Regione Basilicata Dipartimento Assetto del Territorio
- Ufficio Periferico di Napoli del Servizio Dighe

4.5) Testo del messaggio che il Gestore trasmette per preavvisare una manovra degli scarichi di cui al punto 4.1:

Diga del Camastra: **PREAVVISO MANOVRA DEGLI ORGANI DI SCARICO** ”

Data e ora prevista per l'inizio e per la fine delle manovre di scarico

Tipo di scarico e organi di intercettazione.....

Massima portata da rilasciare.....

Firma e funzione Data ora..... n.di registrazione.....



PREFETTURA UTG DI POTENZA

DIGA DEL CAMASTRA

NEL COMUNE DI TRIVIGNO (PZ)

COD SND 1124

RUBRICA TELEFONICA

*“Disposizioni inerenti l'attività di protezione civile
nell'ambito di bacini in cui siano presenti dighe”*

(Circ. PCM DSTN n° 2/7019 del 19.03.1996)

Concessionario e Gestore Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la
Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed
Irpinia

Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli

La presente rubrica contiene i recapiti telefonici delle Autorità ed Uffici di seguito riportati:

- Prefetture di Potenza – Matera
- Questure di Potenza – Matera
- Sezioni Polizia Stradale di Potenza - Matera
- ESITF – Potenza
- Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture elettriche e idriche - Roma
- Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli
- Comandi Provinciali dei Carabinieri di Potenza - Matera
- Stazioni dei Carabinieri di Trivigno – Pietrapertosa – Laurenzana - Albano di L. – Anzi – Tricarico –
Grassano –Grottole –Miglionico – Pomarico – Bernalda – Pisticci – Ferrandina – Salandra –
Calciano - Garaguso
- Comandi Provinciali dei VV.F. di Potenza – Matera
- Direzione Regionale per la Basilicata dei Vigili del Fuoco
- Sindaco di Trivigno
- Sindaco di Pietrapertosa
- Sindaco di Laurenzana
- Sindaco di Albano di L.
- Sindaco di Campomaggiore
- Sindaco di Castelmezzano
- Sindaco di Anzi
- Sindaci di Tricarico – Grassano –Grottole –Miglionico – Pomarico – Bernalda – Pisticci – Ferrandina
– Salandra – Calciano - Garaguso
- Comandi Provinciali del Corpo Forestale dello Stato di Potenza - Matera
- Regione Basilicata Dipartimento Ambiente e Territorio – Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e
Mobilità
- Province di Potenza - Matera
- Autorità di Bacino Basilicata
- ARPAB
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile
- Ministero dell'Interno – Dipartimento dei VV.F. del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- RFI Rete Ferroviaria Italiana
- ANAS

Rubrica telefonica	n. arch. SND	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA (PZ)	1124	2	28.11.2013	2

AMMINISTRAZIONE ENTE /SOCIETA'/ AZIENDA	NOMINATIVO	TELEFONO UFFICIO	TELEFAX UFFICIO	TELEFONO ABITAZIONE
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia	Legale rappresentante	080/5413242	080/5413246	
	Casa di Guardia	0971/986341	0971/986341	
	Ingegnere responsabile Ing. Giuliano Cerverizzo	0971/302222	0971/36104	333-6855171
	Sostituto Ingegnere responsabile Ing. Giovanni Di Trapani	0971/302222	0971/36104	328-6245954
Prefettura - UTG di Potenza		0971/419111	0971/419315	
Prefettura - UTG di Matera		0835/3491	0835/349666	
Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli		081/7909740 081/79097111	081/7909777	
Direzione Generale per le Dighe, le Infrastrutture.. Roma	Coordinamento Protezione Civile	06/989532889	06/989532840	346-0171586
ARPAB		0971/656111 0971/656330	0971/54410	
Regione Basilicata Dipartimento Ambiente e Territorio		0971/668815	0971/669065	
Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità – Uff. Prot.Civ.		0971/668400 0971/668523	0971/668517-9	
Autorità di Bacino Basilicata		0971/669977	0971/669986	
Questura di Potenza		0971/334111	0971/334301	
Questura di Matera		0835/3781	0835/378777	
Comando Provinciale dei VV.F. di Potenza 115		0971/658111	0971/471500	

Rubrica telefonica	n. arch. SND	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA (PZ)	1124	2	28.11.2013	3

AMMINISTRAZIONE ENTE/SOCIETA'/ AZIENDA	NOMINATIVO	TELEFONO UFFICIO	TELEFAX UFFICIO	TELEFONO ABITAZIONE
Comando Provinciale dei VV.F. di Matera 115		0835/338311	0835/333641	
Direzione Regionale VV.F.		0971/69451		
Sezione Polizia Stradale Potenza		0971/654111	0971/654195	
Sezione Polizia stradale Matera		0835/378680	0835/378940	
Comando Provinciale dei Carabinieri di Potenza		0971/391111	0971/391219	
Comando Provinciale dei Carabinieri di Matera		0835/347111	0835/347239	
Stazione dei Carabinieri Trivigno		0971/981001	0971/981001	
Stazione dei Carabinieri Pietrapertosa		0971/983001	0971/983001	
Stazione dei Carabinieri Laurenzana		0971/961001	0971/961001	
Stazione dei Carabinieri Albano di Lucania		0971/984007	0971/984007	
Stazione dei Carabinieri Anzi		0971/962055	0971/962055	
Stazione dei Carabinieri Tricarico		0835/723013	0971/723013	
Stazione dei Carabinieri Grassano		0835/721010	0835/721010	
Stazione dei Carabinieri Grottole		0835/758010	0835/758010	
Stazione dei Carabinieri Miglionico		0835/559010	0835/559010	
Stazione dei Carabinieri Pomarico		0835/551010	0835/551010	

Rubrica telefonica	n. arch. SND	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA (PZ)	1124	2	28.11.2013	4

AMMINISTRAZIONE ENTE/SOCIETA'/ AZIENDA	NOMINATIVO	TELEFONO UFFICIO	TELEFAX UFFICIO	TELEFONO ABITAZIONE
Stazione dei Carabinieri Bernalda		0835/543010	0835/543010	
Stazione dei Carabinieri Pisticci		0835/581010	0835/581010	
Stazione dei Carabinieri Ferrandina		0835/556010	0835/556010	
Stazione dei Carabinieri Salandra		0835/679100	0835/679100	
Stazione dei Carabinieri Calciano		0835/672012	0835/672012	
Stazione dei Carabinieri Garaguso		0835/671465	0835/671465	
Sindaco del Comune di Trivigno		0971/981002	0971/981036	
Sindaco del Comune di Pietrapertosa		0971/983002	0971/983160	
Sindaco del Comune di Laurenzana		0971/960321	0971/960325	
Sindaco del Comune di Albano di L.		0971/984006	0971/984182	
Sindaco del Comune di Anzi		0971/962052	0971/962247	
Sindaco del Comune di Campomaggiore		0971/982412	0971/982255	
Sindaco del Comune di Castelmezzano		0971/986166	0971/986277	
Sindaco del Comune di Tricarico		0835/526111	0835/724035	
Sindaco del Comune di Grassano		0835/527811	0835/527824	
Sindaco del Comune di Grottole		0835/558211	0835/758330	
Sindaco del Comune di Miglionico		0835/559005	0835/559316	

Rubrica telefonica	n. arch. SND	Rev.	data	pagina
DIGA DEL CAMASTRA (PZ)	1124	2	28.11.2013	5

AMMINISTRAZIONE ENTE/SOCIETA'/ AZIENDA	NOMINATIVO	TELEFONO UFFICIO	TELEFAX UFFICIO	TELEFONO ABITAZIONE
Sindaco del Comune di Bernalda		0835/540111	0835/540224	
Sindaco del Comune di Pisticci		0835/585711	0835/581208	
Sindaco del Comune di Ferrandina		0835/756111	0835/756245	
Sindaco del Comune di Salandra		0835/673961	0835/679938	
Sindaco del Comune di Calciano		0835/672016	0835/672039	
Sindaco del Comune di Pomarico		0835/751911	0835/751932	
Sindaco del Comune di Garaguso		0835/671005	0835/671373	
Provincia Potenza – Uff. Prot. Civ. Provincia Matera – Uff. Prot. Civ.		0971/46569-854 0835/306270	0971/306961-51677 0835/312173	
Corpo Forestale dello Stato 1515 Coordinamento regionale Potenza Comando Provinciale di Potenza Coordinamento Provinciale di Matera		0971/470972 0971/470976 0971/470978 0971/472600 0971/410766 0971/410787 0835/385652	0971/470954 0971/410274 0835/388026	
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile		06/68202265	06/68202360-4169	
Ministero dell'Interno - Dipartimento VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile		06/4818425 06/4651 800222115	06/4814695	
ANAS Compartimento Basilicata		0971/608111	0971/56531	
RFI Potenza Responsabile Movimento				313-8043838